

Ite baccai, ite baccai.

Così diceva Euripide. Andare era la parola d'ordine e noi siamo andati.

La furia delle menadi, la personalità nascosta di Tiresia, l'ostinazione di Penteo mi hanno rapita.

Ricordo i duri mesi di preparazione allo spettacolo con un sorriso: quel periodo ha visto lo sbocciare delle nostre idee e aspirazioni, ha visto l'appassire dell'ansia e della paura, magistralmente annientate dal desiderio di dipingere su quelle pietre la *nostra tragedia*.

Il treno, i costumi appariscenti e il luccichio degli occhi sotto il sole della Trinacria mi appaiono lontani, eppure le emozioni che provai sono tuttora *uomini* per me. Risorgono all'incedere della penna sul foglio.

Faceva caldo. La pelle di ognuno brillava di luce propria. Le labbra erano secche, gli occhi stanchi. I cuori battevano all'unisono: sembravano tuoni, sembravano pesci pronti a saltar fuori dalla bocca di vetro.

Le divinità dovevano esser accanto a noi: zompettavamo tra isteria e felicità, angoscia e determinazione.

Credevo di aver già amato o odiato qualsiasi sfaccettatura delle persone che tremavano con me dinnanzi al pubblico numeroso. E invece, solo in quel momento, indossando le vesti di uomini a noi lontani, ci siamo rivelati nella nostra vera essenza: ostinati, con l'ansia di viver e far vivere, folli nella lucidità e saggi nella follia.

L'esperienza è stata a tal punto mistica che mi è praticamente impossibile ora identificare Maddalena come Maddalena o Leonardo come Leonardo senza ricordarli nei panni di Agave e di Penteo.

La mia valigia di ricordi ora pesa anche di quei momenti, di quella gioia che ci siamo regalati.

Mi piace ricordarmi di noi su quel palco, con le pietre che tagliano la pianta dei piedi. Mi piace ricordare quegli occhi che contrastano il sole con l'espressività, le mani cariche di forza fino ad allora sconosciuta e i capelli che profumano del mare che ci ha accompagnato nel nostro viaggio seguendoci silenzioso dal finestrino del treno.

Così lo ricordo. Così tuttora lo vivo.

Greta Pugliesi